



**COMUNE DI AGRATE CONTURBIA**  
***Provincia di Novara***

**VERBALE DI DELIBERAZIONE**  
**DELLA GIUNTA COMUNALE**

**N. 24**  
**del**  
**17/03/2016**

**OGGETTO :**  
**RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI E DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2015**

L'anno **duemilasedici**, addì **diciassette**, del mese di **marzo**, alle ore **15** e minuti **45**, nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

<b>Cognome e Nome</b>	<b>Carica</b>	<b>Pr.</b>	<b>As.</b>
<b>TOSI SIMONE</b>	SINDACO	X	
<b>ZONCA MARCO</b>	ASSESSORE	X	
<b>VISCONTI GIAN CARLO</b>	ASSESSORE	X	
<b>Totale</b>		<b>3</b>	

Partecipa il Segretario Comunale, **GUGLIOTTA DOTT. MICHELE**.

Il Signor, **TOSI SIMONE**, nella sua qualità di SINDACO, assume la presidenza e, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

**N. 24 del 17.03.2016**

**OGGETTO: Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi e del fondo pluriennale vincolato per l'esercizio finanziario 2015.**

## **LA GIUNTA COMUNALE**

### **Visti:**

- Il [DLgs. n. 118/2011](#).
- In particolare l'art. 3 del [DLgs. n. 118/2011](#), secondo cui *"Le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 2, conformano la propria gestione ai principi contabili generali contenuti nell'allegato 1 ed ai seguenti principi contabili applicati, che costituiscono parte integrante al presente decreto:*
  - a) della programmazione (allegato n. 4/1);
  - b) della contabilità finanziaria (allegato n. 4/2);
  - c) della contabilità economico-patrimoniale (allegato n. 4/3);
  - d) del bilancio consolidato (allegato n. 4/4)."
- In particolare l'art. 3, comma 4 del [DLgs. n. 118/2011](#), secondo cui *"Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Le regioni escludono dal riaccertamento ordinario dei residui quelli derivanti dal perimetro sanitario cui si applica il titolo II e, fino al 31 dicembre 2015, i residui passivi finanziati da debito autorizzato e non contratto. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui".*
  - Quanto esplicito al punto 9.1 dell'allegato 4/2 al [DLgs. n. 118/2011](#) in tema di gestione dei residui: *"In ossequio al principio contabile generale n. 9 della prudenza, tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:*
    - la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
    - l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
    - il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
    - la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio

*La ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:*

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;

- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebitato o erroneo accertamento del credito;
- d) i debiti insussistenti o prescritti;
- e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.

Con riferimento ai crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio, sulla base della ricognizione effettuata, si procede all'accantonamento al fondo di crediti, di dubbia e difficile esigibilità accantonando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione".

- L'art. 228, comma 3, del DLgs. n. 267/2000, secondo cui "Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni".

**Rilevato che** nell'ambito delle operazioni propedeutiche alla formazione del rendiconto dell'esercizio 2015, il Segretario Comunale Reggente ha richiesto a tutti i Responsabili dei Servizi di procedere ad un'approfondita verifica, da cui è emersa la necessità di provvedere alla cancellazione e conseguente reimputazione di entrate e spese già impegnate ma non esigibili al 31/12/2015, per ogni Servizio;

**Viste le determinazioni dei singoli Responsabili, seguenti:**

- ufficio tecnico n. 14 del 9.3.2016;
- polizia locale n. 1 del 5.3.2016;
- ufficio ragioneria-tributi n. 6 del 29.2.2016;
- ufficio amministrativo-personale n. 7 del 9.3.2016;

**Considerato che** il fondo pluriennale vincolato, a seguito del riaccertamento dei residui attivi e passivi dell'esercizio 2015, risulta così determinato:

PARTE CORRENTE	ESERCIZIO 2016	ESERCIZI SUCCESSIVI
Residui passivi reimputati	Euro 25.175,33	Euro 0,00
Residui attivi reimputati	Euro 0,00	Euro 0,00
Fondo pluriennale vincolato	Euro 25.175,33	Euro 0,00

PARTE CAPITALE	ESERCIZIO 2016	ESERCIZI SUCCESSIVI
Residui passivi reimputati	Euro 24.490,46	Euro 0,00
Residui attivi reimputati	Euro 0,00	Euro 0,00
Fondo pluriennale vincolato	Euro 24.490,46	Euro 0,00

**Preso atto che** le reimputazioni sopra evidenziate, sia di parte corrente sia di parte capitale, originano variazioni al bilancio di previsione 2016/2018 riguardanti il fondo pluriennale vincolato e la parte spesa del bilancio.

**Rilevato** quanto esplicitato al punto 9.1 dell'allegato 4/2 al [DLgs. n. 118/2011](#): "Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto. [...] Si conferma che, come indicato al principio 8, il riaccertamento dei residui, essendo un'attività di natura gestionale,

*può essere effettuata anche nel corso dell'esercizio provvisorio, entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto. In tal caso, la variazione di bilancio necessaria alla reimputazione degli impegni e degli accertamenti all'esercizio in cui le obbligazioni sono esigibili, è effettuata, con delibera di Giunta, a valere dell'ultimo bilancio di previsione approvato. La delibera di Giunta è trasmessa al tesoriere."*

**Ritenuto** necessario variare gli stanziamenti del bilancio di previsione anno 2015 e gli stanziamenti del bilancio 2016/2018;

**Acquisiti:**

- il parere favorevole dell'organo di revisione, in osservanza al punto 9.1 dell'allegato 4/2 al [DLgs. n. 118/2011](#) e s.m.i.;
- il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile fornito dal Responsabile del Servizio Finanziario.

**Visto** il [DLgs. n. 118/2011](#) e il corrispondente DPCM del 28/12/2011.

Ad unanimità di voti favorevoli.

**DELIBERA**

1. Di approvare le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi di cui all'art. 3, comma 4 del [DLgs. n. 118/2011](#) relativi al consuntivo 2015, come risulta dai seguenti allegati:  
All. A) residui passivi al 31.12.2016 pari ad euro 348.230,37  
All. B) residui attivi al 31.12.2016 pari ad euro 341.262,51  
All. C) residui passivireimputati all'esercizio 2016 pari ad euro 49.665,79;
2. Di variare nella parte entrata degli esercizi 2016-2017-2018 del bilancio 2016/2018, a seguito dell'operazione di riaccertamento ordinario dei residui, il fondo pluriennale vincolato, per un importo pari alla differenza tra l'ammontare complessivo dei residui passivi cancellati e da reimputare e l'ammontare dei residui attivi cancellati e da reimputare, determinato come da tabella:

PARTE CORRENTE	ESERCIZIO 2016	ESERCIZI SUCCESSIVI
Residui passivi reimputati	Euro 25.175,33	Euro 0,00
Residui attivi reimputati	Euro 0,00	Euro 0,00
Fondo pluriennale vincolato	Euro 25.175,33	Euro 0,00

PARTE CAPITALE	ESERCIZIO 2016	ESERCIZI SUCCESSIVI
Residui passivi reimputati	Euro 24.490,46	Euro 0,00
Residui attivi reimputati	Euro 0,00	Euro 0,00
Fondo pluriennale vincolato	Euro 24.490,46	Euro 0,00

3. Di approvare le variazioni degli stanziamenti del bilancio 2016/2018 competenza e cassa (per l'anno 2016), le economie risultanti dal riaccertamento ordinario, l'adeguamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato iscritto nella spesa dell'esercizio 2015 e in entrata e in spesa degli esercizi successivi, l'eventuale utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione, così come da All. D;
4. Di conferire al Responsabile del Servizio Finanziario l'incarico di riaccertare le entrate e le spese eliminate in quanto non esigibili al 31/12/2015 e di reimputarle agli esercizi finanziari evidenziati in sede di riaccertamento ordinario;
5. Di dare atto che l'operazione di riaccertamento ordinario dei residui confluirà nel Rendiconto di Gestione dell'esercizio 2015;

6. Di trasmettere il presente documento al Tesoriere dell'Ente.

Successivamente, ad unanimità di voti, resi per appello nominale, la presente deliberazione viene dichiarata urgente ed immediatamente eseguibile ai sensi del [4° comma dell'art. 134 del DLgs. n. 267/2000](#) per accertati motivi di urgenza.

=====

Letto, confermato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**  
F.to TOSI SIMONE

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to GUGLIOTTA DOTT. MICHELE

---

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:**

Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della proposta in oggetto, ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
F.to SARTORETTI DOTT. GIANFRANCO

Agrate Conturbia, li 17/03/2016

---

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:**

Si esprime parere FAVOREVOLE, in ordine alla regolarità contabile della proposta in oggetto, ai sensi dell'art. 49 - comma 1 - del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
FINANZIARIO**  
F.to SARTORETTI DOTT. GIANFRANCO

Agrate conturbia, li 17/03/2016

---

**RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio Comunale web per quindici giorni consecutivi con decorrenza dal 7/04/2016 ai sensi dell'art. 124, D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, n. 267.

Agrate Conturbia, li 7/04/2016

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to GUGLIOTTA DOTT. MICHELE

---

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Agrate Conturbia, li \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
( GUGLIOTTA DOTT. MICHELE)

---

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

che la presente deliberazione:

- è divenuta esecutiva in data 17/03/2016 , perchè dichiarata immediatamente eseguibile  
(art. 134, c. 4, del D.lgs. n. 267 del 18.8.2000 e s.m.i.);
- diventerà esecutiva in data \_\_\_\_\_ , per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134, c. 3, del D.lgs. n. 267 del 18.8.2000 e s.m.i.

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to GUGLIOTTA DOTT. MICHELE